

In vna Dieta da esso conuocata in Ratisbona, per acquetarli, haueali maggiormente concitati, e mossi principalmente à pretendere vn Concilio in Germania di loro soli, prima, che quello di Trento profeguir douesse; e'l Rè Christianissimo non meno trouauasi obligato dal Rè d'Inghilterra à non indebolirsi di forze, ma conseruarle in difesa del suo proprio Regno.

Giouauano le Germane discrepanze, specialmente al Papa, per due importanti rispetti. Per l'interesse, che più ad ogn'altro premeuagli di fermar'in tanto nel nuouo Ducato, senza contesa il figliuolo; e per differire il Concilio Tridentino, il quale, fino che si maneggiuano l'armi, rimane impedito. Parue dunque proprio, che, trattandosi di religione, e di heretici, esercitasse la Beatitudine Sua la sua Christiana pietà in sostenimento dell' Apostolica Sede. Stimolò Cesare con vn suo Brieue à più non soffrire tante ingiurie da quegli arditì Principi protestanti; Eshibigli considerabili aiuti di gente pagata con l'erario della Chiesa; ampie concessioni di gratie, e di autorità, per ritrarre da quegli Stati copioso denaio, e in tal guisa incitò dolcemente Carlo à sostenere con gli altrui interessi proprij contra i suoi nemici.

*Stimoli del
Papa à Ce-
sare contra
gli hereti-
ci.*

Mà già con sommo dispiacere preuedesi, che non era per cōtenersi la guerra dentro alla Germania sola trà l'Imperatore, e quegli heretici Principi. Già si sentiuano i Cattolici, e le Terre frãche à destarsi al gran rimbombo, ed alla gran forza di tante armi Austriache, onde si conuenia temere molto trà quell'eccessiue, e generali commottioni, che, ò gli vni, ò gli altri, vincendo, si trouasse finalmente la pouera Italia infelicemente ricettacolo de' vincitori.

Il Pontefice perciò chiamatoui da molti affetti, armò in Bologna dodicimila Fanti, e cinquecento Caualli; Diè loro in Generale, Ottauiò, il Nipote, e douendo questo esercito nell'andar à Trento, transitar per lo Veronese distretto, la Republica prontamente gli concedette il passaggio, come anco fece il medesimo ad altre Imperiali militie.

*Esercito
ecclesiasti-
co à Bolo-
gna.*

Carlo in tanto ne pose in Germania vno in piedi di quarantamila Fanti, e di Caualli cinquemila, efratti in grã parte dagli Stati suoi Austriaci patrimoniali, & altri somministratigli dal Marchese Alberto di Brandemburgh, e da' Duchi di Bauiera, e Cleues, co' quali s'era finalmente riconciliato.

*Altro Ce-
sareo in
Germania.*

Li Principi Protestanti all'incontro, e principalmence Giouanni Federigo, Duca di Sassonia, e Filippo Lantgrauio d'Assia, vniuano parimente insieme tutto il lor potere con quello di molti altri. Haueano congiunti seco il Duca di Vittembergh, il Conte Palatino, la Città di Augusta, con le Communità d'Ulma, Francfort, Norimbergo, & Argentina, ed haueano raccolto trà

*E de' Pro-
testanti.*